

PROGETTO FRANCIACORTA SOSTENIBILE

TENDENZE DEMOGRAFICHE E MODELLI SOCIO-CULTURALI EMERGENTI

Gabriele Ringhini
Sociologo ricercatore

Iseolagohotel
Sabato 30 maggio 2009

Eco-sistema sostenibile:

contesto di interazione vitale tra persone, società e ambiente

§ Il recente processo di globalizzazione:

**modificazione strutturale del sistema mondiale
di prevalente matrice economicistica
con uso indiscriminato delle risorse**

Matrice culturale "deviata": IDENTIFICAZIONE

SVILUPPO ECONOMICO = SVILUPPO SOCIALE

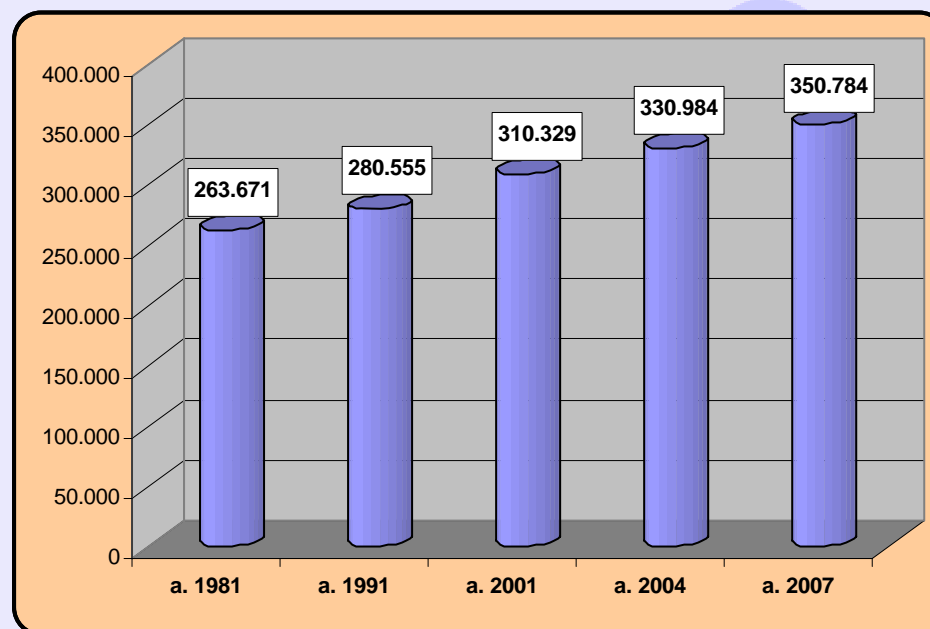
BENESSERE ECONOMICO = BENESSERE MONDIALE

Urge:

- **promuovere nuova cultura dello "sviluppo sostenibile"**
- **governare e non subire i processi in atto**
- **rileggere in questa prospettiva i nuovi scenari demografici
che si stanno sviluppando anche nel nostro territorio**

1. La rete territoriale Cogeme e "Franciaacorta Sostenibile": aree complementari in "emergenza demografica e ambientale"?

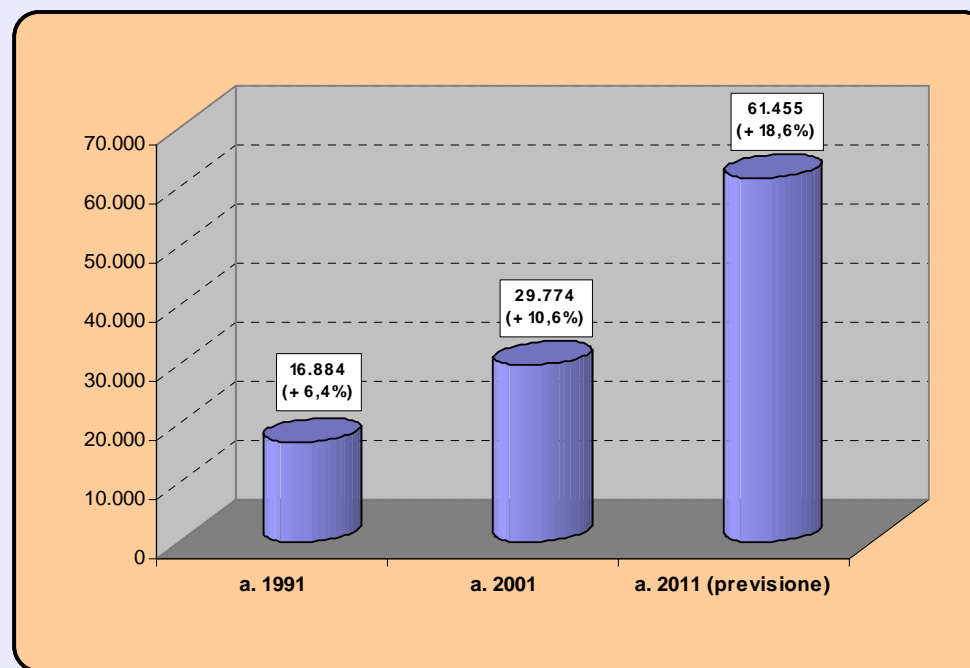
Periodo 1981 - 2007: distribuzione della popolazione Cogeme nell'arco di 26 anni
(valori assoluti)



in questi 26 anni: aumento demografico di quasi 90.000 unità (87.113) con più 33,0%
In area Cogeme, è nata una nuova città, grande come Trento

Sviluppo dello scenario demografico

Previsione dell'incremento demografico all'anno 2011, calcolato sui dati dei due decenni precedenti e fino dic. 2007



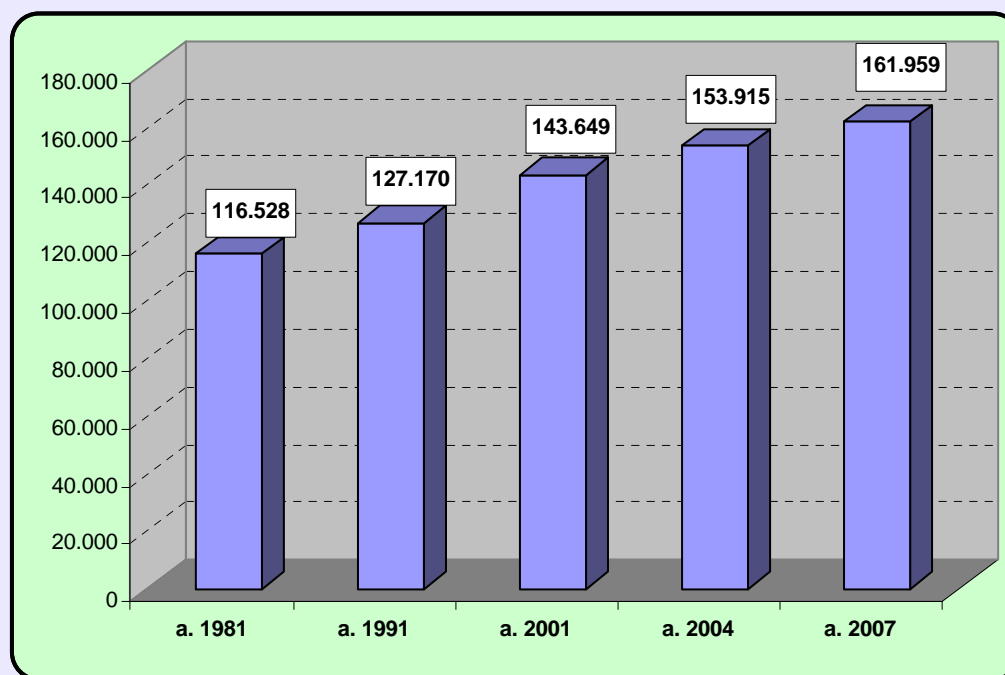
in questi ultimi sei anni la popolazione è aumentata di ben 40.455 abitanti (più13,0%)
Previsione “cauta” di analogo andamento nell’ultimo quadriennio: più 21.000 nuovi residenti

Incremento demografico nel decennio 2001-2011: più 61.455 (19,8%)

Totale incremento in 30 anni = 108.113 pari più 41,0%

SCENARI DEMOGRAFICI IN "FRANCIACORTA SOSTENIBILE"

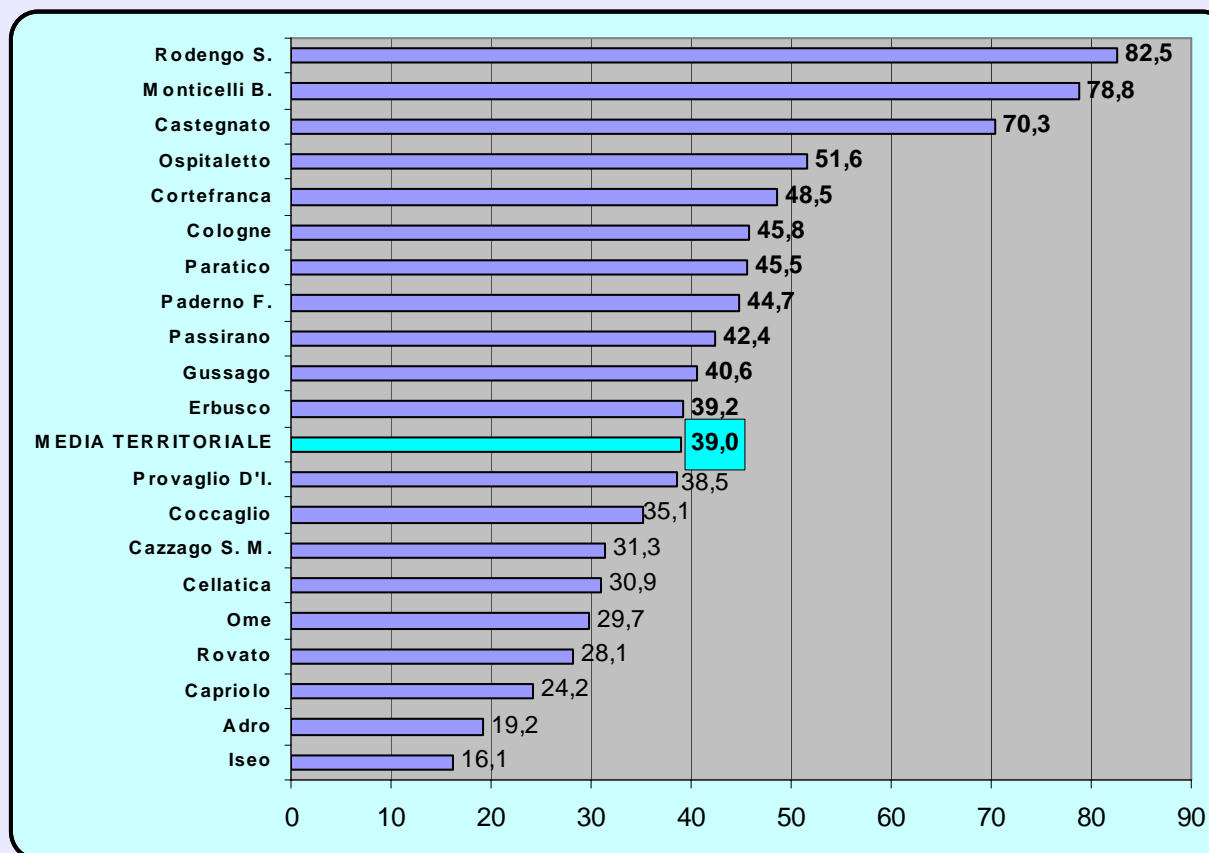
Periodo 1981-2007: variazione della popolazione residente nell'area di "Franciacorta Sostenibile"



aumento di 45.431: più 39,0% cioè superiore del 6, 0% alla media aumento demografico Cogeme (33,0%)
In Franciacorta: è nata una nova città grande come Cremona

SCENARI DEMOGRAFICI dei Comuni IN "FRANCIACORTA SOSTENIBILE"

Periodo 1981-2007: percentuale di crescita demografica di ciascun Comune di "Franciacorta Sostenibile"



Oltre la metà dei Comuni (11) sono aumentati oltre la media territoriale di crescita demografica
4 Comuni aumentati + del 50%:

Rodengo S. (+ 82,5%), Monticelli B. (+78,8%), Castegnato (+70,3%) e Ospitaletto (+ 51,6%)

EVENTI DEMOGRAFICI STORICAMENTE INEDITI

RIPRODUZIONE SOCIALE PREVALE SU QUELLA UMANA
cambiamenti sociali e territoriali per fattori “esogeni”, esterni al contesto

In atto un'inedita di “invasione demografica” del territorio

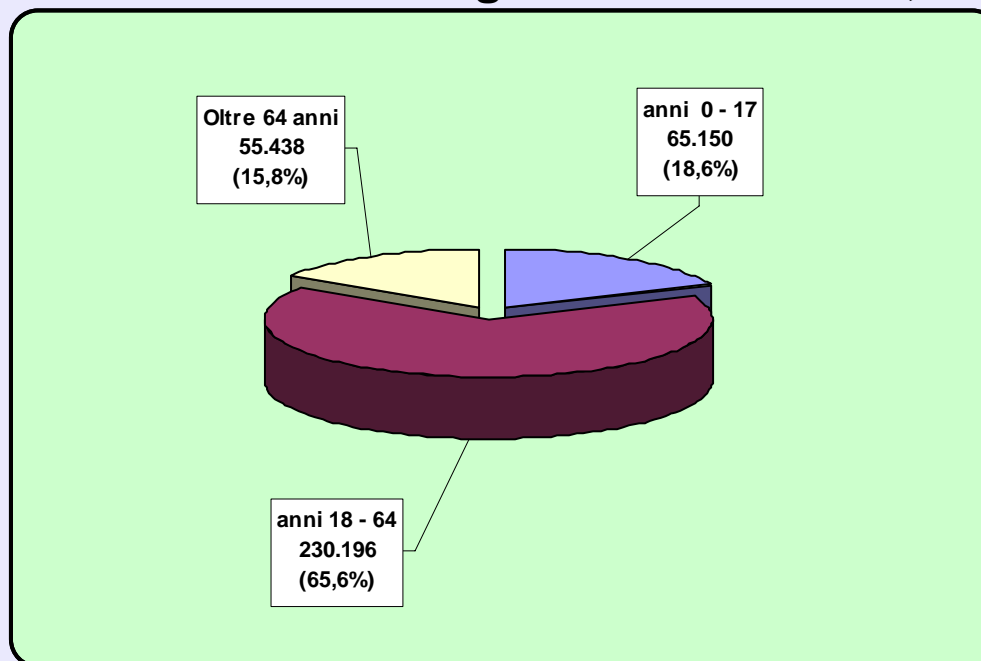
con indotto potenziale di

“emergenza sociale” (rio-organizzazione della convivenza civile)

“emergenza ambientale” (consumo del territorio per nuove
residenze, viabilità, scuole, servizi, infrastrutture,
consumi energetici, rifiuti, ecc.)

2. L'avventura di una popolazione che invecchia in una società che ringiovanisce (Le classi di età)

Area Cogeme: distribuzione della popolazione di 25 anni e oltre,
suddivisa in tre grandi classi di età, al 1.1.2008

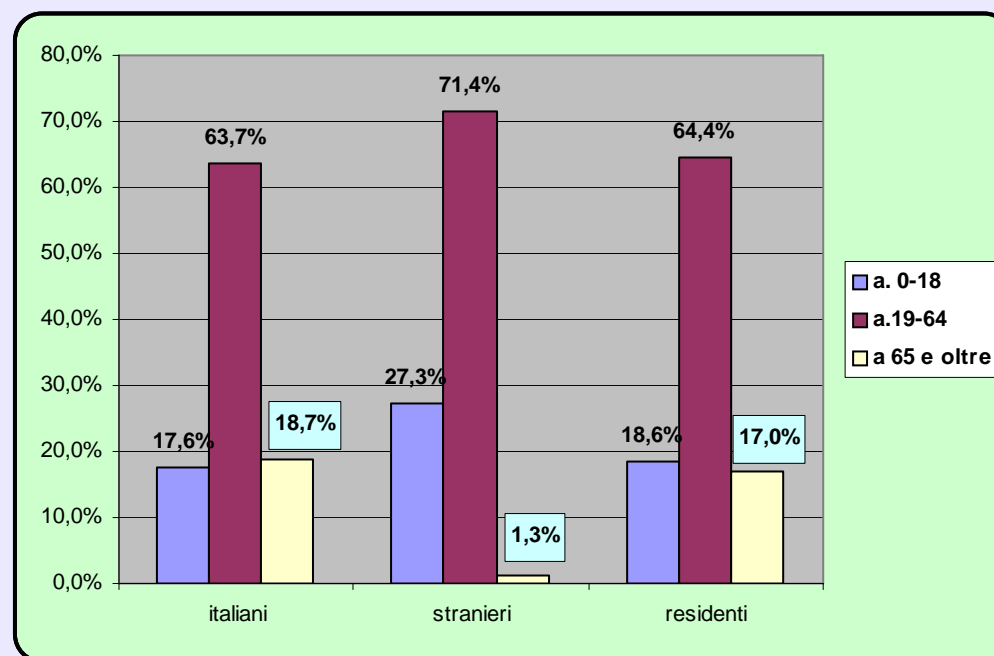


- netta e scontata prevalenza della classe "adulta"
 - il terzo rimanente si divide tra il 18,6% dei giovani e il 15,8% degli anziani
- un processo insperato e perfino imprevedibile fino a due decenni orsono**
I GIOVANI SUPERANO GLI ANZIANI

Paradosso socio-demografico reale: LA SOCIETA' RINGIOVANISCE
anche se la popolazione invecchia (vive più a lungo)

RISCONTRO DEMOGRAFICO IN "FRANCIACORTA SOSTENIBILE"

Anno 2007: percentuale delle tre grandi classi di età dei residenti, suddivisi per italiani e stranieri nell'area "Franciacorta Sostenibile"



classi giovanili superiori alle anziane
notevole l'apporto degli stranieri

**Esito: ringiovanimento della società
riequilibrio demografico**

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE I PRINCIPALI CAMBIAMENTI

LA DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE

Spostata verso il basso (0-10 anni) con più 10-12%
Superiore alla crescita della popolazione anziana (più 4-6%)

IL PROCESSO IN ATTO

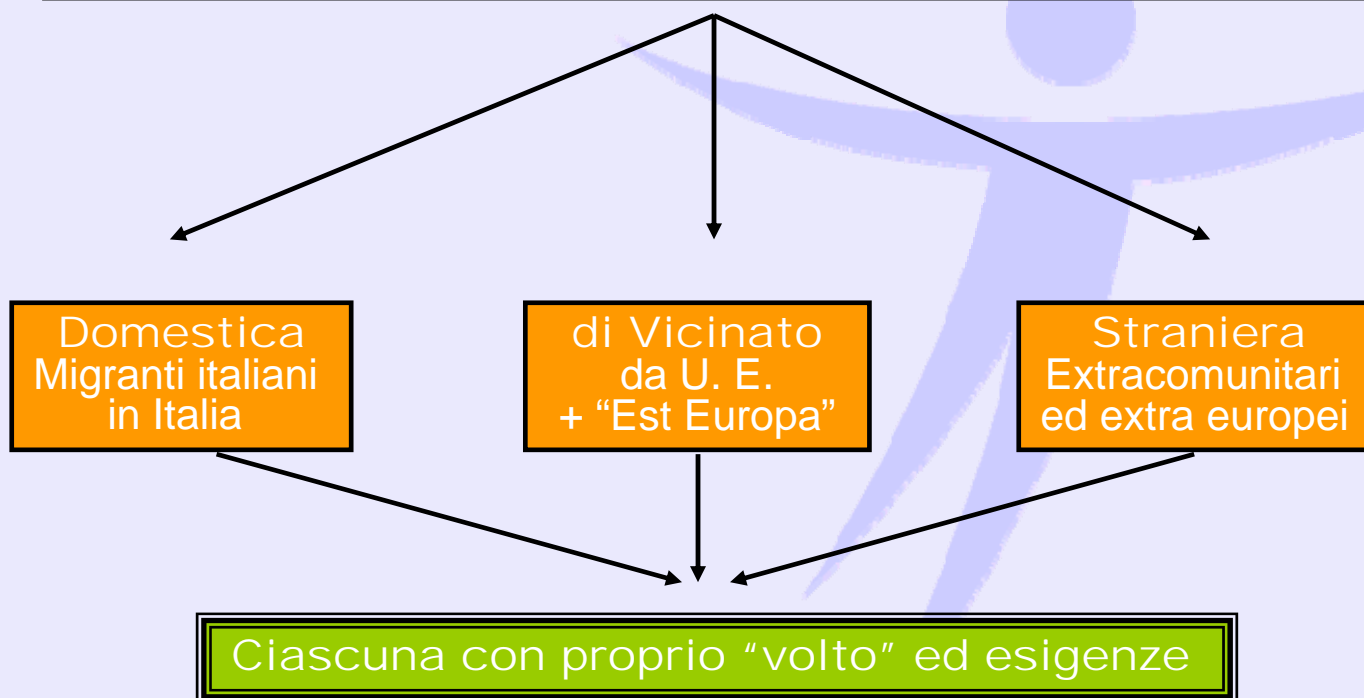
- ❑ siamo in presenza di una popolazione che invecchia anagraficamente
- ❑ in un contesto sociale che tende a ringiovanirsi con le future generazioni,
- ❑ propensione che tenderà a svilupparsi ulteriormente, almeno nel breve-medio periodo.

RICADUTA SOCIALE

- ✓ rivitalizzazione del tessuto sociale
- ✓ cambiamento della struttura delle relazioni sociali in dimensione multiculturale
- ✓ enormi opportunità e risorse umane (forza lavoro, sistema economico)
- ✓ incremento costante dei servizi alle persone

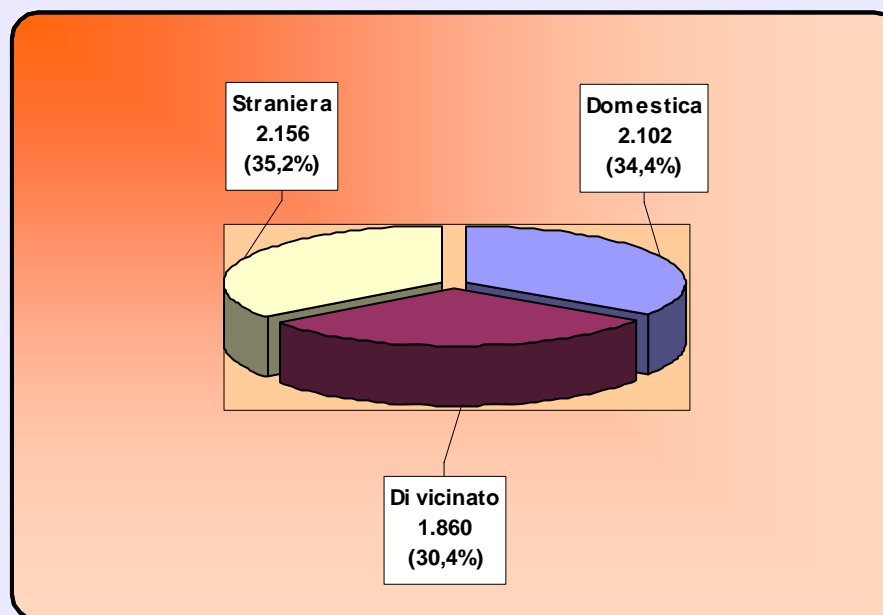
3. Migrazioni e popolazione nello scenario demografico attuale

tre principali tipologie di migrazioni



IDENTITA' SOCIALI & PROCESSI MIGRATORI

Cogeme: distribuzione delle tipologie di migrazione nell'anno 2007



Migrazione “domestica”: prevalente (oltre un terzo): novità sottovalutata
Migrazione “straniera”: intermedia (quasi un terzo)- verso stabilizzazione
Migrazione “di vicinato”: inferiore ma consistente (poco meno di un terzo)
verso espansione

4. Il territorio che verrà: una società condominiale e viandante

In espansione vera e propria la “cultura della migrazione”,
cioè lo sviluppo di quel diffuso atteggiamento che non ritiene più essenziale e prioritario appartenere o sentirsi, per sempre, parte di un territorio, del luogo di nascita o di adozione, perfino della stessa parentela, anche di sangue

La migrazione è primariamente un atteggiamento culturale che successivamente si sostanzia in fattuale, in comportamento migratorio, da viandanti (non solo e necessariamente da “pellegrini”)

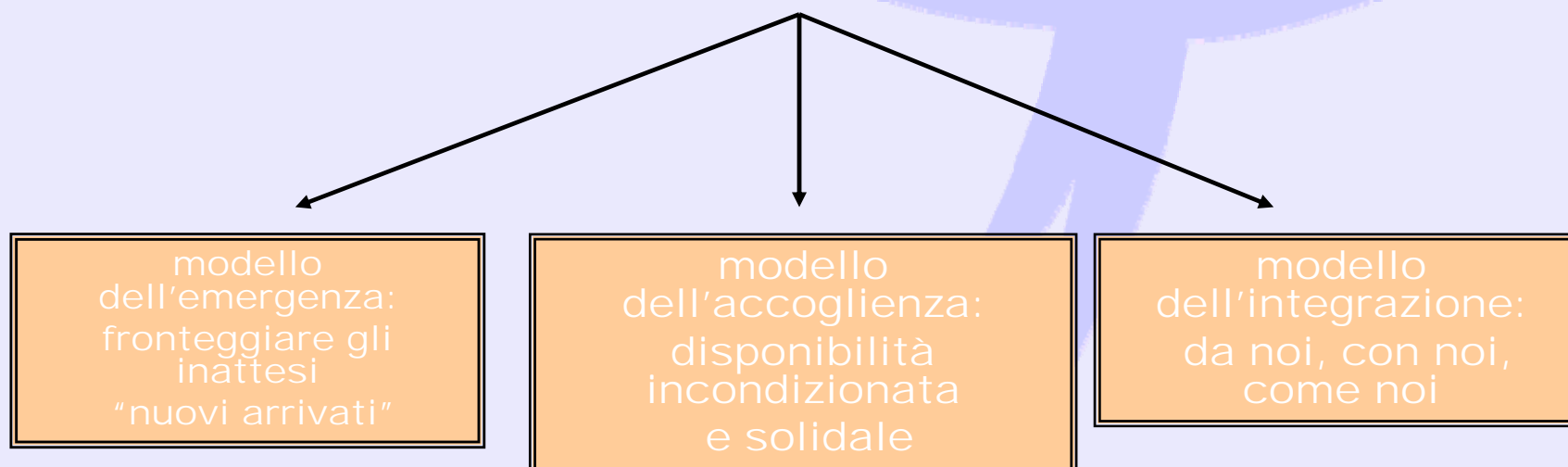
Tutto sta diventando relativo sul piano culturale, valoriale, familiare, sociale; rapporti interpersonali e sociali, di tipo elettivo non più ascritti

E' la diffusività e pervasività della “CULTURA NOMADICA”

- ✓ che accomuna tutte le tipologie migratorie (e non solo)
- ✓ riconducendole ad un grande flusso demografico
- ✓ in costante e dinamico movimento
- ✓ con forti ed inevitabili ricadute sul sistema sociale, su quello della convivenza civile e non marginalmente anche su quello ambientale (migrazioni e cambiamenti ambientali)

VERSO QUALE SOCIETÀ', QUALE CONVIVENZA CIVILE

I principali MODELLI DI CONVIVENZA (concomitanti ai fenomeni migratori)



DIVERSITA', MULTICULTURALITA', MULTIETNICITA': il modello multiculturale - ovvero è possibile il "CONDOMINIO SOCIALE"?

Considerazioni preliminari

- Nessuno è disposto a rinunciare sbrigativamente al proprio bagaglio culturale e sociale
- Il territorio sta diventando il contesto delle diversità "vocate a convivere"
- Servono nuove regole sociali "condivise" e valorizzanti i diritti civili di tutte le persone
- Vivere la diversità come arricchimento reciproco senza subordinazione e privilegi

Dall'attuale CONDOMINIO VIRTUALE
a quello REALE... un modello da costruire

- Adozione di un "regolamento" democraticamente condiviso (Costituzione)
- Patrimonializzazione delle culture e delle conoscenze
- Cultura della legalità e legittimazione sociale
- Promozione di reti di solidarietà reciproca mediante la partecipazione
- Ruolo strategico delle istituzioni (governance locale e servizi)

GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

Gabriele Ringhini, sociologo ricercatore